



(3) Indicare il mese di decorrenza. Le detrazioni sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificati gli eventi che danno diritto alle detrazioni (matrimonio, nascita, ecc.) a quello in cui sono cessati.

(4) Gli “altri familiari a carico” sono identificati dall'articolo 433 del Codice civile, il quale stabilisce che sono tenuti a prestare gli alimenti il coniuge; i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi anche naturali; i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti; i generi e le nuore; il suocero e la suocera; i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

La detrazione spetta a condizione che il familiare conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. L'importo teorico della detrazione è di € **750,00** (l'importo effettivo della detrazione è determinato con un calcolo che tiene conto del reddito del soggetto richiedente).

La detrazione per altri familiari a carico va ripartita pro quota tra coloro che ne hanno diritto.

# NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

## 1. DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA

### CONIUGE A CARICO

La detrazione per il coniuge a carico spetta a condizione che questi non sia legalmente ed effettivamente separato.

IMPORTO MASSIMO DETRAZIONE	CONDIZIONI DI SPETTANZA
€ 800,00	Reddito fino a € 15.000 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)
€ 690,00(*)	Reddito da € 15.001 a € 40.000
€ 690,00	Reddito da € 40.001 a € 80.000 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)

(\*) La detrazione spettante è aumentata di un importo pari a :

DETRAZIONE	€ 10	€ 20	€ 30	€ 20	€ 10
REDDITO	oltre € 29.000 fino a € 29.200	oltre € 29.200 fino a € 34.700	oltre € 34.700 fino a € 35.000	oltre € 35.000 fino a € 35.100	oltre € 35.100 fino a € 35.200

### FIGLI A CARICO

Si veda l'allegato "FIGLI A CARICO".

## 2. ALTRE DETRAZIONI

### DETRAZIONE PER REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (BORSA DI STUDIO)

La detrazione va rapportata al periodo di studio nell'anno.

IMPORTO MASSIMO DETRAZIONE	CONDIZIONI DI SPETTANZA
€ 1.840,00	Reddito fino a € 8.000
€ 1.338,00	Reddito da € 8.001 a € 15.000 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)
€ 1.338,00	Reddito da € 15.001 a € 55.000 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito) (*)

(\*) La detrazione spettante è aumentata di un importo pari a:

DETRAZIONE	€ 10	€ 20	€ 30	€ 40	€ 25
REDDITO	oltre € 23.000 fino a € 24.000	oltre € 24.000 fino a € 25.000	oltre € 25.000 fino a € 26.000	oltre € 26.000 fino a € 27.700	oltre € 27.700 fino a € 28.000

LE DETRAZIONI D'IMPOSTA SONO EFFETTUATE SE IL RICHIEDENTE DICHIARA DI AVERVI DIRITTO INDICANDONE LE CONDIZIONI DI SPETTANZA E I CODICI FISCALI DEI SOGGETTI PER I QUALI SI RICHIEDONO.

AL PRESENTE MODELLO SI ALLEGA IL MODULO "FIGLI A CARICO" SI  NO

DATA \_\_\_\_/\_\_\_\_/2012

FIRMA \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

(art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Titolare dei dati è la Provincia Autonoma di Trento. I dati forniti sono utilizzati, anche con strumenti informatici, per la determinazione del corretto trattamento fiscale delle somme da erogare.

Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale, che provvede alla nomina degli incaricati all'interno della struttura di sua competenza.

I dati raccolti attraverso il presente modulo non sono oggetto di comunicazione a soggetti esterni alla Provincia autonoma di Trento.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, al responsabile del trattamento presso il quale ha presentato la dichiarazione o l'attestazione per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge (art. 7 del decreto legislativo 196/2003).

